

## Incubatori d'eccellenza

# Tra Bocconi e Politecnico il «gioco» di squadra per promuovere le startup

**MILANO** Niente più rivalità o corse per un primato. Per la prima volta due storici atenei milanesi uniscono le forze e «giocano» insieme la partita per far crescere le loro startup. Una partita che non è più milanese o italiana, ma internazionale: «Per fare il salto bisogna unire le forze — commenta il rettore del Politecnico di Milano Ferruccio Resta —. Speriamo che la nostra iniziativa sia un monito per altre realtà del settore innovazione per rendere la Lombardia un territorio attrattivo per talenti e capitali».

«Oggi in Italia fondare una startup non è difficile — aggiunge Gianmario Verona, suo omologo alla Bocconi — quello che è più difficile è crescere, scalare e superare la fase di startup». Per questo ieri, l'università Bocconi e il Politecnico di Milano, hanno presentato 20 tra le più promettenti startup delle loro comunità a investitori e potenziali business partner nel corso dell'evento BeReady2Fly, a Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana. «Si tratta di startup già consolidate che abbiano almeno due di tre requisiti: aver raggiunto nel 2017 un fatturato di almeno 500 mila euro, aver ottenuto un finanziamento dello stesso importo o una valutazione sopra il milione di euro», spiega Stefano Mainetti, amministratore delegato dell'incubatore d'impresa PoliHub.

D'ora in poi le startup nate in Bocconi e PoliMi potranno usufruire di servizi e strutture di entrambi gli atenei, tra cui, non ultimo, il fondo di venture capital Poliz360, lanciato pochi mesi fa dal Politecnico di Milano e 360 Capital Partners. La partnership è ulteriormente suggerita dal primo corso di laurea magistrale in alleanza tra i due atenei in *Cyber Risk Strategy and Governance* che partirà il prossimo settembre: «Abbiamo unito le forze per preparare specialisti completi della cyber security — aggiunge Verona —, ma in generale formiamo su competenze complementari e punteremo costantemente a farle incontrare per creare nuove aziende di successo».

### Alleanza



● Dall'alto, il rettore dell'università Bocconi Gianmario Verona, 48 anni. Sotto, il rettore del Politecnico di Milano Ferruccio Resta, 50 anni

● D'ora in poi le startup nate nei due atenei potranno usufruire di servizi e strutture di entrambi gli atenei, compreso il fondo di Venture capital

**Giulia Cimpanelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA